

Le parole della previdenza.

Aliquota contributiva

percentuale della retribuzione imponibile utilizzata per determinare l'importo della contribuzione previdenziale dovuta in parte dal datore di lavoro e in parte dal lavoratore. Per i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti il contributo è a totale carico dell'iscritto.

Aliquota di computo

percentuale della retribuzione dei lavoratori dipendenti /del reddito imponibile degli autonomi o parasubordinati accantonata per il calcolo della pensione.

Aliquota di rendimento

aliquota utilizzata per il calcolo della pensione. I rendimenti pensionistici variano in relazione al periodo assicurativo e contributivo preso in considerazione.

Anzianità contributiva

l'ammontare dei contributi accreditati, compresi i riscatti, le ricongiunzioni dei periodi di servizio militare, aspettativa per motivi di salute, congedo obbligatorio (lavoratrici madri), etc.

Aspettativa

periodi di assenza giustificata dal lavoro per i quali è prevista la contribuzione figurativa (es. maternità, malattia, disoccupazione indennizzata) o per i quali è necessario il riscatto o la contribuzione volontaria (cura parentale).

ASPI (Assicurazione Sociale Per l'Impiego)

prestazione economica istituita dal 1° gennaio 2013, che sostituisce l'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola requisiti normali. È una prestazione a domanda erogata, per gli eventi di disoccupazione che si verificano dal 1° gennaio 2013, a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano perduto involontariamente l'occupazione.

Assegno di accompagnamento

assegno cui ha diritto l'assicurato o il pensionato inabile o invalido non autosufficiente.

Assegno di invalidità civile

assegno concesso ai soggetti di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con riduzione della capacità lavorativa compresa tra il 73 ed il 100%, cittadini italiani, appartenenti all'INPS e ai rifugiati residenti in Italia o privi dei requisiti contributivi.

Assegni al nucleo familiare (ANF)

prestazione previdenziale accessoria alla retribuzione spettante ai lavoratori dipendenti per le persone facenti parte del nucleo familiare, sulla base della composizione del nucleo e in possesso di un reddito familiare inferiore a fasce reddituali stabilite ogni anno dalla Legge e costituito almeno per il 70% da redditi da lavoro.

Assegno di invalidità previdenziale

assegno riconosciuto per un periodo di tre anni e confermabile per periodi della stessa durata, erogato ai lavoratori che possano far valere un determinato numero di anni di contribuzione ed abbiano una capacità lavorativa parzialmente ridotta di almeno un terzo. Dopo tre riconoscimenti consecutivi l'assegno è confermato automaticamente.

Nel caso di totale incapacità di lavoro, viene erogata ai lavoratori che hanno raggiunto un determinato numero di anni di contribuzione una pensione non soggetta a revisione.

Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO)

principale istituto di assistenza sociale e previdenza, è gestito in Italia dall'Inps.

Assistenza sociale

settore in cui le prestazioni sociali sono legate all'insufficienza delle risorse economiche o a situazioni di disagio (persone con disabilità, abbandono, eccetera) e sono finanziate dalla fiscalità generale.

Assicurazione contro la disoccupazione

assicurazione obbligatoria per tutti i lavoratori dipendenti esclusi i dipendenti pubblici.

Assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (IVS)

assicurazione obbligatoria per tutti i lavoratori dipendenti del settore privato, i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti e coltivatori diretti) ed i parasubordinati. È gestita dall'Inps.

Assistenza

aiuto a carico della fiscalità generale per i soggetti bisognosi e privi di reddito.

Calcolo contributivo

metodo di calcolo della pensione che si applica ai nuovi assunti dal 1° gennaio 1996 e a tutti i lavoratori per le anzianità maturate a decorrere dal 1° gennaio 2012 (Decreto Legge n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011). La pensione è calcolata sul montante dei contributi versati/accreditati nell'arco dell'intera vita lavorativa, rivalutati in base all'andamento del PIL e convertiti in pensione annua sulla base di coefficienti di trasformazione stabiliti per legge e variabili con riferimento all'età di pensionamento.

Calcolo misto

metodo di calcolo delle pensioni per i lavoratori che al 31.12.1995 non avevano 18 anni di anzianità contributiva. Tale sistema utilizza sia il metodo di calcolo retributivo che quello contributivo.

Calcolo retributivo

metodo di calcolo della pensione che si applica ai lavoratori che alla data del 31.12.1995 potevano far valere almeno 18 anni di anzianità contributiva; secondo tale sistema, la pensione è rapportata alla media delle retribuzioni (o dei redditi per i lavoratori autonomi) degli ultimi anni lavorativi.

Cassa integrazione guadagni (CIG)

integrazione della retribuzione per le ore di lavoro perse dal lavoratore a seguito di una riduzione temporanea dell'orario di lavoro.

Centro di assistenza fiscale (CAF)

assiste i lavoratori dipendenti ed i pensionati nella compilazione e presentazione del mod. 730, ICI, ISEE etc.

Congedo parentale

prestazione riconosciuta a ciascun genitore lavoratore dipendente per i periodi di astensione dal lavoro durante i primi otto anni di vita del bambino (TU n. 151 del 2001). Per i lavoratori iscritti alla Gestione separata, limitatamente ai lavoratori a progetto e categorie assimilate, è previsto un periodo massimo di tre mesi nel primo anno di vita del bambino se in possesso di almeno tre mensilità di contribuzione maggiorata (dello 0,50% fino all'entrata in vigore del D.M. 12/07/2007, dello 0,72% per i periodi successivi) nei dodici mesi precedenti l'inizio del periodo indennizzabile a titolo di congedo di maternità di cui all'art.16 del T.U. della maternità/paternità.

Contributi figurativi

contributi fittizi accreditati per determinati periodi (es. servizio militare, malattia, maternità, disoccupazione, CIG, ecc.) in assenza di un effettivo versamento dei contributi da parte del datore di lavoro e del lavoratore dipendente o autonomo.

Contributi sociali

contributi sociali effettivi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori, più i contributi sociali figurativi a carico dei datori di lavoro (Sistema europeo dei conti, Sec95).

Contributi sociali effettivi a carico dei datori di lavoro

versamenti effettuati dai datori di lavoro, a beneficio dei loro dipendenti, agli organismi della sicurezza sociale. Tali versamenti comprendono tutti i contributi obbligatori, contrattuali e volontari, relativi all'assicurazione contro i rischi di malattia, maternità, invalidità, vecchiaia e superstiti, disoccupazione, infortuni sul lavoro e malattie professionali e per gli assegni familiari (Sistema europeo dei conti, Sec95).

Contributi sociali effettivi a carico dei lavoratori

versamenti effettuati da lavoratori dipendenti e indipendenti agli organismi della sicurezza sociale a proprio beneficio al fine di garantirsi le prestazioni sociali. Tali versamenti comprendono tutti i contributi, obbligatori e volontari (previdenza complementare), relativi all'assicurazione contro i rischi di malattia, maternità, invalidità, vecchiaia e superstiti, disoccupazione, infortuni sul lavoro e malattie professionali e per gli assegni familiari (Sistema europeo dei conti, Sec95).

Contribuzioni utili alla pensione (mesi accreditati)

ogni anno di contribuzione è riconosciuto utile ai fini della pensione per intero a condizione che siano stati versati i contributi su un reddito non inferiore al reddito minimale previsto per i commercianti. Se il contributo è versato su redditi

inferiori, i mesi accreditati a favore dell'interessato sono ridotti in proporzione alla somma versata.

Contributi volontari

contributi autorizzati dall'INPS versati dai lavoratori dipendenti ed autonomi finalizzati ad accrescere il numero dei contributi per raggiungere il diritto a pensione.

Contributi previdenziali

sono versati agli Enti previdenziali e si distinguono in obbligatori, figurativi e volontari.

Contribuzione minima

quantità minima dei contributi da versare per raggiungere il diritto a determinate prestazioni.

Decadenza dal diritto

termine oltre il quale non è più possibile richiedere un diritto o una prestazione.

Decorrenza

data dalla quale si ha diritto ad una determinata prestazione.

Deroga

eccezione rispetto alla normativa generale.

Detassazione

tassazione particolare applicata al reddito da lavoro o ad una sua parte.

Dipendente

lavoratore che presta la propria opera, in cambio di retribuzione, alle dipendenze di un datore di lavoro.

Diritti acquisiti

diritti riconosciuti fino ad una certa data in presenza della modifica sostanziale della normativa.

Emens

denunce retributive individuali mensili.

Ente di patronato

ente riconosciuto per legge che gratuitamente assiste e tutela i lavoratori ed i pensionati, nei rapporti con gli enti pubblici.

Esclusione sociale

individui in condizione di grave deprivazione e che vivono in contesti familiari a bassa intensità lavorativa.

Estratto contributivo

riepilogo dei contributi che risultano versati a favore del lavoratore compresi quelli figurativi e da riscatto.

Età pensionabile

età stabilita dalla legge al cui raggiungimento il lavoratore può collocarsi a riposo per pensionamento di vecchiaia.

F.L.P.D.

fondo pensionistico dei lavoratori dipendenti iscritti all'assicurazione generale obbligatoria gestita dall'Inps.

Fondi speciali di previdenza

fondi sostitutivi o integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria gestiti dall'Inps riservati a lavoratori di determinate categorie (trasporti, telefonici, gas, elettrici etc.).

Forze di lavoro

comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Gestioni dei lavoratori autonomi

gestioni assicurative riguardanti Artigiani, Commercianti, Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri.

Gestione privata

gestione previdenziale inserita dal 2012 nel nuovo Inps; comprende le prestazioni effettuate dall'Inps prima dell'accorpamento dell'Inpdap e dell'Enpals.

Gestione ex Inpdap

gestione previdenziale inserita dal 2012 nel nuovo Inps; comprende le prestazioni effettuate dall'ex Inpdap dopo l'accorpamento.

Gestione ex Enpals

gestione previdenziale inserita dal 2012 nel nuovo Inps effettuate dall'ex Enpals dopo l'accorpamento. La gestione comprende, oltre ai lavoratori dello spettacolo anche i lavoratori dello sport professionistico.

Gestione separata

gestione previdenziale istituita dall'art. 2 c. 26 della L. 335/95, per assicurare la tutela previdenziale a categorie di lavoratori fino ad allora escluse. Attualmente sono iscritti alla gestione i liberi professionisti senza cassa, i collaboratori coordinati e continuativi (a progetto e non), i venditori a domicilio, i lavoratori autonomi occasionali e gli associati in partecipazione.

Importo complessivo annuo

importo annuo delle pensioni vigenti al 31 dicembre. Tale valore è fornito dal prodotto tra il numero delle pensioni, l'importo mensile della pensione pagata al 31 dicembre dell'anno e il numero di mensilità per cui è previsto il pagamento. La spesa pensionistica che ne consegue rappresenta un dato di stock e pertanto non coincide con la spesa pensionistica desunta dai dati contabili degli enti che hanno erogato la prestazione (dato economico di bilancio).

Inattivi

comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Incidenza della povertà

si ottiene dal rapporto tra il numero di famiglie con spesa media mensile per consumi pari o al di sotto della soglia di povertà e il totale delle famiglie residenti.

Indennità

prestazione monetaria temporanea, corrisposta prevalentemente a seguito di malattia, infortunio, maternità e disoccupazione.

Indennità di accompagnamento

convenzionalmente, per l'analisi dei dati sulle prestazioni pensionistiche, comprende l'indennità di accompagnamento a favore degli invalidi civili totali, le indennità di frequenza per i minori di 18 anni, le indennità di comunicazione per i non udenti, le indennità speciali per i ciechi parziali (ventesimisti); le indennità di accompagnamento per i ciechi assoluti, le indennità di assistenza e di accompagnamento per i ciechi assoluti, l'indennità di assistenza e di accompagnamento ai grandi invalidi di guerra. Le indennità spettano al solo titolo della minorazione, indipendentemente dalle condizioni reddituali.

Indennità di disoccupazione

trattamento spettante in caso di licenziamento ai lavoratori assicurati contro la disoccupazione involontaria.

Indennità di integrazione salariale

trattamento economico riconosciuto ai lavoratori per riduzione della retribuzione a causa della sospensione o riduzione dell'attività lavorativa.

Indennità di malattia

ammontare sostitutivo della retribuzione durante la malattia.

Indennità di maternità

indennità sostitutiva della retribuzione pagata alle lavoratrici assenti dal servizio per gravidanza e puerperio.

Indennità di mobilità

trattamento di disoccupazione corrisposto ai lavoratori in caso di licenziamento collettivo.

I lavoratori posti in mobilità sono inseriti in liste speciali da cui i datori di lavoro possono attingere beneficiando di agevolazioni economiche.

Indennità integrativa speciale

adeguamento dell'importo delle retribuzioni e delle prestazioni al costo della vita.

Indicatore della situazione economica (ISE)

indicatore di cui si tiene conto per la concessione di prestazioni assistenziali legate al reddito o per l'accesso agevolato a servizi di pubblica utilità.

Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)
indicatore della situazione economica che tiene conto della situazione economica del richiedente, con riferimento al suo nucleo familiare.

Indice di dipendenza degli anziani
rapporto percentuale tra la popolazione con 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni).

Indice o coefficiente di Gini
è una misura della disuguaglianza di una distribuzione, spesso utilizzato per misurare la disuguaglianza nella distribuzione del reddito. Il suo valore varia tra 0 e 1, essendo l'indice pari a zero nel caso di equidistribuzione e, invece, pari a uno nel caso di massima disuguaglianza nella distribuzione. I valori dell'indice possono essere espressi in termini percentuali.

Indice di vecchiaia
rapporto percentuale tra la popolazione con 65 anni e più e la popolazione tra 0 e 14 anni.

Inps - Gestione dipendenti pubblici
dal 1° gennaio 2012 - per effetto del Decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modifiche nella Legge n. 214 del 27 dicembre 2011 - INPDAP (Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica) è confluito in Inps. Le Casse amministrate sono le seguenti: CPDEL (Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti Locali); CPS (Cassa per le pensioni ai sanitari); CPI (Cassa per pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate); CPUG (Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari e coadiutori); CTPS (Cassa per i trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato) che include i seguenti principali comparti di contrattazione: Aziende Autonome, Forze di Polizia, Magistrati, Militari, Ministeri, Scuola, Università.

Inps - Gestione lavoratori dello spettacolo
dal 1° gennaio 2012 - per effetto del Decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modifiche nella Legge n. 214 del 27 dicembre 2011 - INPALS (Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i Lavoratori dello spettacolo) è confluito in Inps

IVS
Invalità, vecchiaia e superstiti. Tipologia di pensioni erogate agli assicurati dell'Assicurazione generale obbligatoria (AGO) e delle gestioni sostitutive ed integrative.

Lavoratore atipico
lavoratore titolare di un rapporto di lavoro diverso dal rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o parziale (vedi anche collaboratore coordinato e continuativo).

Lavoratore autonomo
soggetto che esercita attività di lavoro autonomo e che versa i contributi previdenziali alle gestioni autonome dell'Inps (artigiani, commercianti e coltivatori diretti mezzadri e coloni).

Libero professionista

coloro che svolgono un'attività libero professionale. Sono assicurati presso le Casse privatizzate istituite ai sensi della L. 509 del 1994 e DLGS 103 del 1996.

Lavoratore dipendente

lavoratore che presta la propria opera, in cambio di retribuzione, alle dipendenze di un datore di lavoro.

Lavoratore parasubordinato

lavoratori contribuenti alla Gestione separata di cui all'art.2, comma 26, della legge n.335/1995. Lavoratori autonomi che esercitano un'attività professionale o di collaborazione coordinata e continuativa.

Lavoro in somministrazione

lavoro prestato in via temporanea con l'intermediazione di agenzie private debitamente autorizzate.

Mini ASPI

prestazione economica istituita dal 1° gennaio 2013 che sostituisce l'Indennità di disoccupazione ordinaria non agricola con requisiti ridotti. È una prestazione a domanda erogata, per gli eventi di disoccupazione che si verificano dal 1° gennaio 2013, a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano perduto involontariamente l'occupazione.

Mini ASPI 2012

prestazione che sostituisce la disoccupazione con requisiti ridotti relativa ai soli episodi di disoccupazione verificatisi nel 2012 per i quali, secondo la vecchia normativa, il lavoratore avrebbe dovuto presentare domanda entro marzo 2013. Per gli eventi avvenuti dall'1° gennaio 2013 questa prestazione è sostituita dalla Mini ASPI.

Nuovo Inps

denominazione con la quale si indica l'Integrazione di Inpdap ed Enpals all'interno di Inps a partire da gennaio 2012.

Numero indice

misura statistica ideata per mostrare i cambiamenti in un gruppo di variabili collegate rispetto alla localizzazione geografica, al tempo o ad altre caratteristiche.

Ora autorizzata di Cassa Integrazione Guadagni

unità temporale di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa richiesto dall'azienda nell'anno di riferimento.

Pensionato

soggetto che riceve almeno una prestazione di tipo pensionistico.

Pensione

prestazione in denaro periodica e continuativa erogata da enti previdenziali pubblici e privati agli assicurati che hanno maturato il diritto per raggiungimento del requisito di età, anzianità contributiva, mancanza o riduzione delle capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta, morte della persona protetta.

Pensione ai non udenti civili

pensione erogata dall'Inps ai cittadini con redditi insufficienti, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con ipoacusia pari o superiore a 75 decibel.

Pensione ai non vedenti civili

pensione erogata dall'Inps ai cittadini non vedenti, con redditi insufficienti e senza limiti di età, con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi.

Pensione di anzianità

pensione erogata ai lavoratori che non abbiano compiuto l'età pensionabile prevista per la pensione di vecchiaia, ma che possiedono determinati requisiti contributivi ed anagrafici. Dal 1° gennaio 2012, il Decreto Legge n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, ha previsto l'abolizione delle pensioni di anzianità conseguibili attraverso quote, con l'introduzione, sostanzialmente, di due tipologie di trattamenti previdenziali: la pensione ordinaria di vecchiaia e la pensione anticipata.

Pensione di inabilità

pensione spettante a coloro che per infermità siano nella assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi lavoro ed abbiano i requisiti contributivi.

Pensione di invalidità civile

Hanno diritto a tale prestazione gli invalidi civili totali e parziali, i ciechi e i sordomuti che sono privi di reddito o hanno redditi di modesto importo.

Pensione di reversibilità

pensione spettante ai superstiti quando muore il pensionato dante causa.

Pensione di vecchiaia

pensione spettante a coloro che abbiano raggiunto l'età pensionabile e possiedano i requisiti contributivi minimi previsti dalla legge.

Pensione diretta

pensione liquidata sulla base dei contributi versati dal richiedente (pensione di vecchiaia, anzianità ed invalidità).

Pensione indiretta

pensione ai superstiti di un lavoratore che muore in attività di servizio senza essere titolare di alcuna pensione ed è in possesso dei requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti.

Pensione sociale

pensione assistenziale concessa ai cittadini ultra65enni residenti in Italia sprovvisti di redditi minimi e ai beneficiari di pensioni di invalidità civile e ai

sordomuti al compimento dei 65 anni di età. Dal 1° gennaio 1996 è stata sostituita dall'Assegno sociale (Legge n. 335/1995). Oltre ai cittadini italiani, hanno diritto all'Assegno sociale anche gli stranieri extracomunitari, i rifugiati politici e i cittadini dell'UE residenti nel nostro paese. Dal 1° gennaio 2009 per poter percepire l'Assegno occorre aver soggiornato legalmente e in via continuativa in Italia per almeno 10 anni.

Pensione ai superstiti

pensione erogata ai superstiti di pensionato o di assicurato in possesso dei requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti.

Pensione supplementare

concessa dall'INPS a titolari di pensione a carico di determinati Fondi sostitutivi, esclusivi o esonerativi dell'assicurazione generale obbligatoria e che abbiano anche contributi versati all'INPS non sufficienti per raggiungere il diritto alla pensione di vecchiaia o di invalidità. Pensione non integrabile al minimo.

Pensione di vecchiaia

trattamento pensionistico corrisposto ai lavoratori che abbiano raggiunto l'età stabilita nella gestione di riferimento, e che abbiano i requisiti contributivi minimi.

Í Pilastri previdenziali

il primo è quello della previdenza obbligatoria pubblica, il secondo è costituito dai fondi negoziali (previsti dalla contrattazione collettiva) e da quelli aperti (banche, assicurazioni, SGR e SIM) ed il terzo dalla previdenza individuale.

Possibilità di cumulo

compatibilità stabilita per legge tra la pensione e la retribuzione, nonché tra pensione e redditi da lavoro autonomo.

Previdenza complementare

forma di previdenza che si aggiunge a quella obbligatoria.

Previdenza obbligatoria

forma di previdenza obbligatoria per legge.

Previdenza sociale

settore dell'attività pubblica che riguarda l'erogazione di prestazioni in denaro o in natura ai cittadini al fine di fronteggiare eventi potenzialmente dannosi (invecchiamento, invalidità, disoccupazione, malattia, etc.).

Processo Inps Assicurato -pensionato

complesso di attività inerenti alla costituzione, variazione e utilizzo del conto assicurativo.

Processo Inps Prestazioni a sostegno del reddito

complesso di attività inerenti alla diminuzione della capacità lavorativa, alla sospensione/ cessazione dei rapporti di lavoro, nonché alle prestazioni a sostegno del reddito destinate al cittadino che necessiti di prestazioni assistenziali.

Processo Inps Soggetto contribuente

complesso di attività che riguardano tutti gli aspetti del rapporto contributivo, dalla fase costitutiva a quella conclusiva. Nell'ambito di tale processo l'utente del servizio è rappresentato dalle aziende, con o senza dipendenti.

Reddito pensionistico

totale dei redditi derivanti da pensione percepiti nell'anno ed erogati dai diversi Enti.

Rendita indennitaria

rendita corrisposta a seguito di infortunio sul lavoro, per causa di servizio e malattia professionale.

Requisito

condizione necessaria e richiesta per avere diritto ad una prestazione (ad esempio: numero minimo di contributi o età anagrafica).

Retribuzione minima

retribuzione assoggettabile a contribuzione - importo retributivo al di sotto del quale non vi è obbligo contributivo.

Retribuzione netta

retribuzione lorda al netto delle ritenute previdenziali e fiscali.

Retribuzione pensionabile

retribuzione presa come base di calcolo per la liquidazione della pensione.

Ricongiunzione di periodi assicurativi

possibilità di trasferire, a titolo oneroso, la contribuzione ad un'altra forma di previdenza al fine di ottenere un'unica pensione.

Riscatto

facoltà concessa al lavoratore di coprire ai fini pensionistici e previdenziali e a titolo oneroso i periodi privi di copertura assicurativa (es. corso di laurea).

Rivalutazione della pensione

adeguamento annuale della pensione in base all'indice ISTAT del costo della vita.

Sistema a capitalizzazione

sistema di finanziamento del regime pensionistico nel quale i contributi versati da / per ciascuno iscritto al fondo sono accresciuti (capitalizzati) secondo un determinato tasso di rendimento.

Sistema a ripartizione

sistema di finanziamento del regime pensionistico nel quale i contributi versati vengono immediatamente utilizzati per pagare le prestazioni pensionistiche. Si

basa sulla solidarietà tra i lavoratori attivi e quelli in pensione (solidarietà intergenerazionale).

Supplemento di pensione

integrazione spettante ai titolari di pensione che fanno valere ulteriori contributi per attività lavorativa svolta successivamente al pensionamento. Viene concesso ogni 5 anni, ma la prima volta anche dopo 2 anni dal pensionamento se si è raggiunta l'età pensionabile.

Può essere chiesto anche dai superstiti.

Totalizzazione

possibilità di cumulare i contributi versati in diverse gestioni previdenziali nel caso in cui il lavoratore non ha maturato il diritto a pensione in nessuna delle gestioni pensionistiche.

I diversi periodi non devono coincidere. Si possono totalizzare anche periodi di lavoro nella UE e negli Stati esteri legati all'Italia da accordi internazionali di sicurezza sociale.

Trasparenza amministrativa

principio in base al quale i cittadini hanno il diritto di conoscere quello che fa la pubblica amministrazione L.241/90.

Trattamento di mobilità ÍlungaÍ

trattamento di mobilità concesso al fine di raggiungere il possesso dei requisiti per la pensione (anzianità, vecchiaia).

Trattamento di fine rapporto (TFR)

somma corrisposta nel settore privato dal datore di lavoro alla cessazione dell'attività lavorativa. Può essere accantonato nelle forme previste dalla normativa o erogato al termine dei rapporti di lavoro temporanei divenendo un complemento del trattamento di disoccupazione di ammontare correlato alla durata del rapporto di lavoro.

Trattamento minimo

integrazione che lo Stato, tramite l'Inps, corrisponde al pensionato quando la pensione derivante dal calcolo dei contributi versati è di importo molto basso, al di sotto di quello che viene considerato il Íminimo vitaleÍ. L'importo della pensione spettante viene aumentato (ÍintegratoÍ) fino a raggiungere una cifra stabilita di anno in anno dalla legge. Prestazione soggetta al controllo dei redditi.